

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART 47 del D.P.R.28.12.2000 N. 445 SUI  
REQUISITI RICHIESTI PER LA CONVALIDA A CONSIGLIERE COMUNALE

Il Sottoscritto TERRANOVA Gandolfo nato a Scillato il 15.02.1950 e residente a Scillato in Via Kennedy n.4C Consigliere Comunale subentrante consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità agli atti, richiamati dall'art. 7.6 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Di non versare in nessuna delle ipotesi di incandidabilità alla carica di Consigliere Comunale (art.58, comma 1 e art. 143 comma 11 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, artt. 10/11 e 15 del D.Lvo n. 235 del 31.12.2012 e art 7, comma 8. L.R. n.7/92 e successive modifiche ed integrazioni) e cioè:

- \* di non aver riportato condanna, anche non definitiva per il delitto previsto dall'art. 416 bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato Testo Unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione nonché nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto o la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluni dei predetti reati;
- \* di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti consumati o tentati previsti dall'art. 51 commi 3 bis e 3 quater del Codice di Procedura Penale diversi da quelli indicati alla lettera A)
- \* di non aver riportato condanna anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt.314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (malversazione a danno dello Stato), 316 ter, 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319/ter (corruzione in atti giudiziari), 319 quater co.1 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio) 321 , 322,322 bis, 323, 325, 326, 331 comma 2, 334, 346 bis, del Codice Penale.
- \* di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a mesi sei per uno o delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico da quelli indicati alla lettera B);
- \* di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- \* di non essere stato raggiunto con provvedimento definitivo da parte del Tribunale di misure di prevenzione in quanto indiziato di appartenere ad una associazione di cui all'art. 4 comma l. lett. a) e h) del D Lvo 06.09.2011 n. 159 (codice leggi antimafia);
- \* di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del Codice di Procedura Penale, da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- \* di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D L.vo n. 159 del 06.09 2011;
- \* di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;

1) di non essere stato rimosso dalla carica secondo le vigenti disposizioni;  
2) di non rivestire funzioni direttive negli uffici e nelle Sezioni Circondariali di Collocamento.  
Di non versare in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 63 del D.L.vo n. 267/2000 e dell'art. 10 della L.R. n. 31/86 e cioè:

- a. di non essere Amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di Ente, Istituto o Azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia il 20% di partecipazione da parte del Comune e di non ricevere dagli stessi, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa quando la parte facoltativa superi il del totale delle entrate dell'Ente;
- b. di non essere titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento e di non avere parte direttamente o indirettamente, in servizio, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente, nell'interesse del Comune ovvero in Società ed Imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti Enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione;
- c. di non essere consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle Imprese di cui ai precedenti punti a) e b);
- d) di non avere liti pendenti in quanto parte in procedimento civile con il comune, salvo che non sia una lite tributaria ovvero una costituzione di parte civile ad un processo penale
- e) di non essere stato dichiarato per fatti compiuti allorchè amministratore o impiegato del Comune ovvero di Istituto o Azienda da essi dipendenti o vigilati, con sentenza passata in giudicato responsabile verso l' Ente o Istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito.
- f) di non avere un debito liquido ed esigibile verso il Comune ovvero verso Istituto o Azienda da esso dipendente e di non avere un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detto Ente e di non avere ricevuto notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del DPR. 29/09/1973 n 602.
- g. di non avere reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante il Comune

Di non rivestire la carica di Direttore Generale di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo dell'ASL. nè dell'Azienda ospedaliera.

Di non essere coniuge, né ascendente o discendente o parente ed affine fino al 2<sup>o</sup> grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o Consigliere comunale (art. 12, comma 6 della L.R. n. 7192 come sostituito dall'art. 4, comma 2 della L.R. n. 6/2011).

Di non trovarsi, altresì, in alcuna delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi correlati a cariche politiche degli articoli 11 comma 2 e 3, art. 12 commi 3 e 4, art. 13 commi 2 e 3, art. 14 comma 2 del D.Lvo 8 aprile 2013 n. 39 in esecuzione della legge 6 novembre 2012 n. 190.



